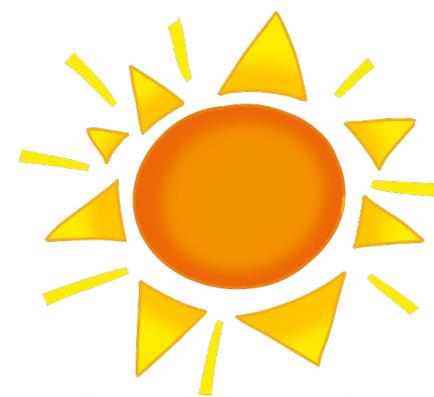


IL NOSTRO MERAVIGLIOSO MONDO



Voglio parlarvi del nostro mondo
Meraviglioso, grande e rotondo
Mondo abitato da grandi e piccini
Mondo di mamme, papà e bambini.



Un mondo fatto di tanti Paesi
Piccoli piccoli o molto estesi,
diversi per lingue e usanze.
Ogni Paese ha le proprie danze
E piatti tipici, giochi e canti,
per questo sono proprio tanti
i giochi e i canti di tutto il mondo
meraviglioso, grande e rotondo.



Giochi cantati diversi e bellissimi
Sarebbe bello scoprirne tantissimi!
Perciò da che terra possiamo partire
Se canti e giochi vogliamo scoprire?
Africa, America, Asia, Australia?
O dall'Europa con dentro l'Italia?
Sì! Dall'Europa che è più vicina
Per poi spostarci....fino alla Cina!!



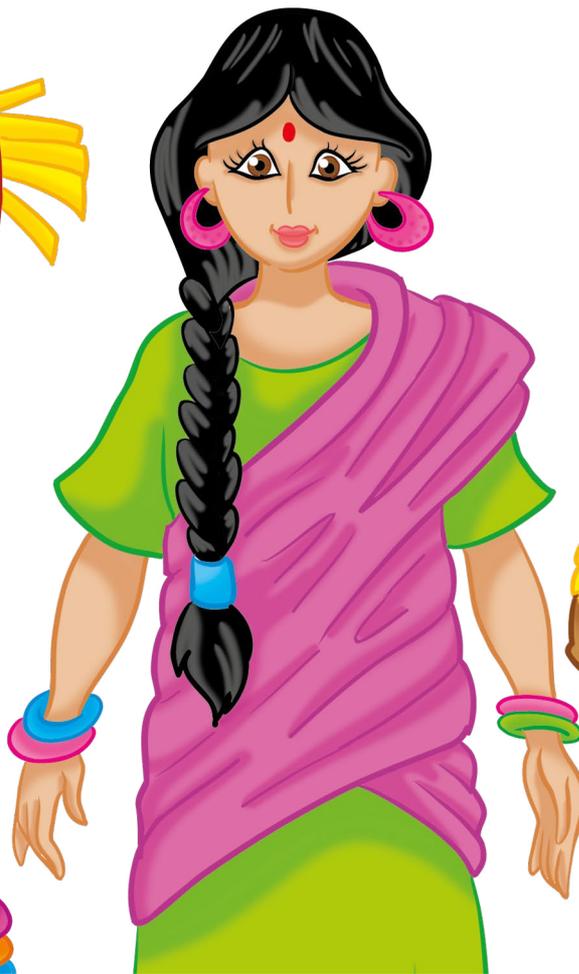
Ascolta la lettura della poesia. Cosa ci dice secondo te? Sei d'accordo? Perché?



IL GIOCO DELLE COPPIE



Collega ogni bambino al proprio genitore con una linea di colore diverso per ogni coppia. Colora i particolari con i pastelli.



Quale costume ti colpisce maggiormente? Perché?



IL NOSTRO PAESE



Colora la regione dove abiti usando il colore che preferisci. Sai come si chiama la tua regione? Attacca attorno all'Italia le immagini di alcune particolarità della tua regione, come il piatto tipico, il costume popolare e un monumento famoso.



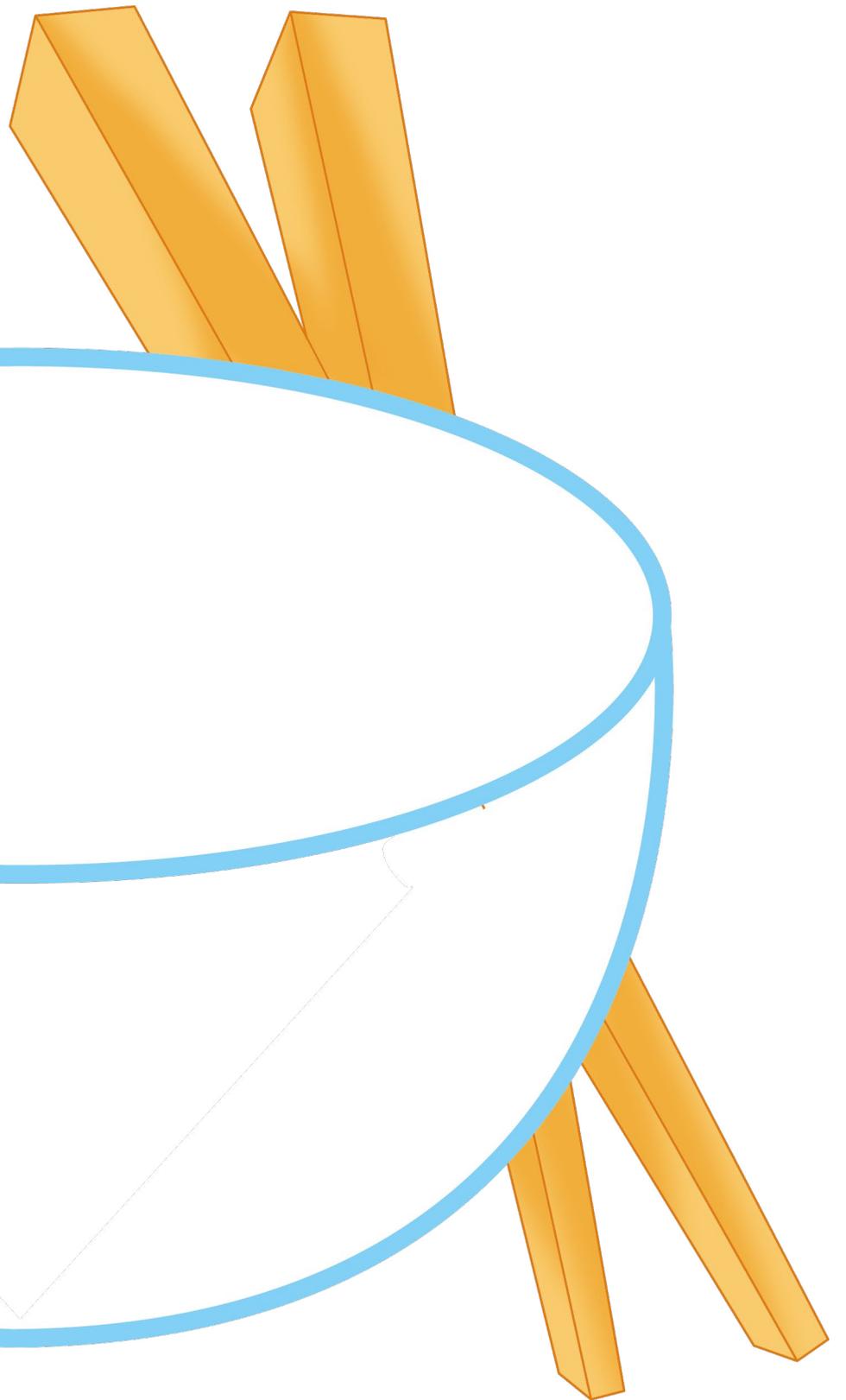
LE SPECIALITÀ



Incolla sopra il piatto la foto o un tuo disegno del dolce della tua regione che preferisci.



IN CINA SI MANGIA...



Tu sai cosa si mangia in Cina? Usano i bastoncini per mangiare, tu hai provato ad usarli? Che posate usi a tavola? Incolla tanti chicchi di riso nella ciotola.

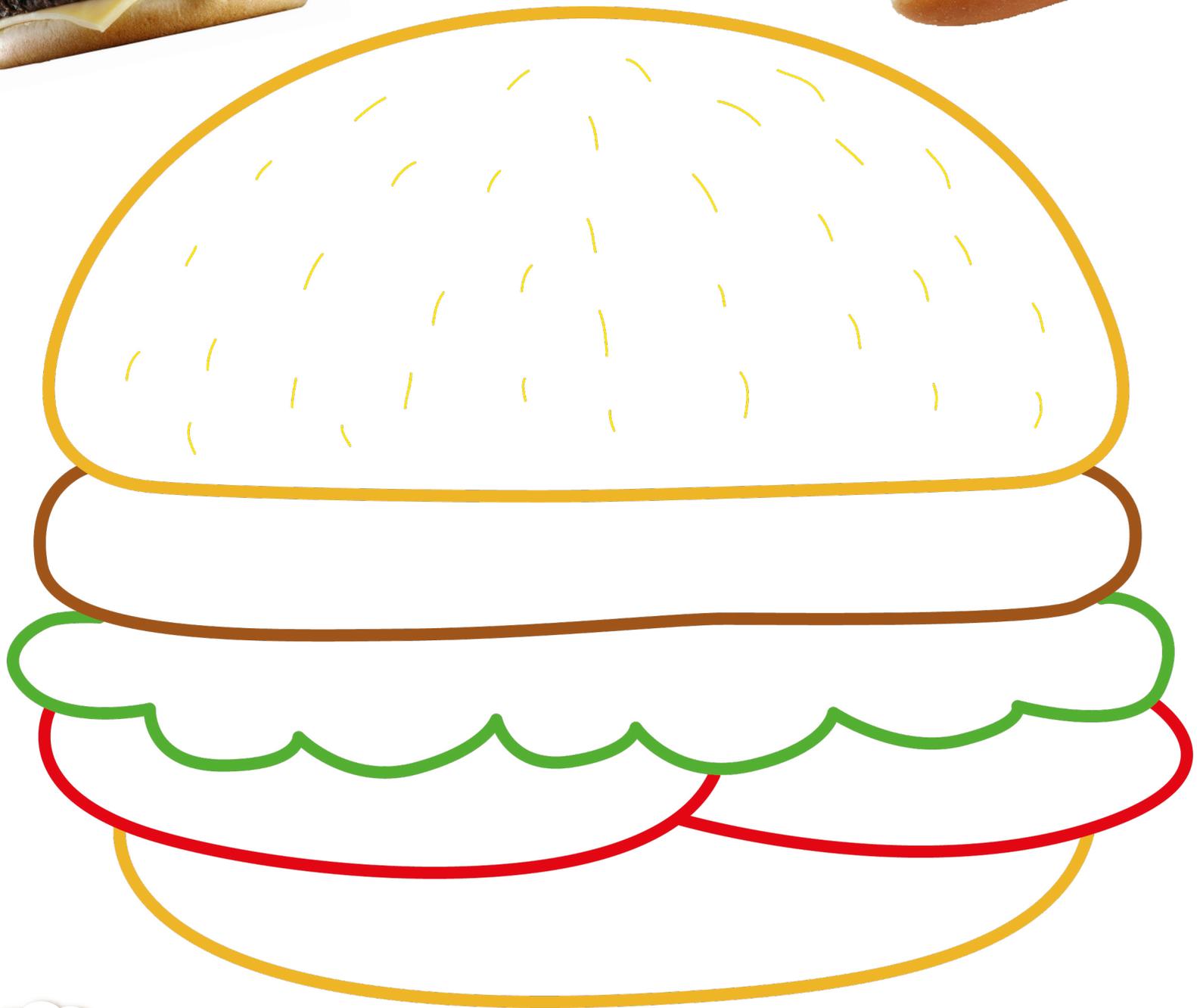
IN AFRICA SI MANGIA...



Nei paesi africani è usanza mangiare da un unico piatto portando il cibo alla bocca con le mani. Sai che tipi di cibi mangiano? Questo si chiama Cus Cus, lo hai assaggiato? Colora usando i pastelli.



IN AMERICA SI MANGIA...



Hai assaggiato un hamburger? Ti piace? Sai cosa c'è dentro? Conosci l'hot dog?
Colora usando i pennarelli a punta fine.

IN AUSTRALIA SI MANGIA...



Conosci un piatto che si chiama Kangaroo Pie? Prova ad immaginare cosa contiene? Perché si chiama così secondo te? Colora usando i pastelli a cera.



UN NUOVO AMICO PER ANNA

Questa mattina la maestra ci ha detto: "Verrà un amico da tanto lontano. Si chiama Emmanuel. Dobbiamo accoglierlo bene e fargli festa". Eravamo tutti curiosi di vederlo. Quando Emmanuel è entrato dalla porta ci è sembrato un bambino strano perché ha la pelle scura, e il bianco degli occhi molto bianco. Anche i denti sono molto bianchi.

La maestra Michela mi ha chiesto: "Anna, vuoi far sedere Emmanuel vicino a te?".

Io ho detto di sì e mi sentivo importante perché Emmanuel era il mio compagno di banco. Subito sono venuti gli altri bambini per vedere Emmanuel proprio da vicino, ma la maestra Michela li ha mandati tutti al loro posto. Emmanuel, all'inizio, se ne stava tutto silenzioso e teneva la testa bassa. Allora ho preso il pacchetto di caramelle mou e ne ho messa una sul suo banco. Nessuno resiste alle caramelle mou.

Infatti Emmanuel prima ha fatto finta di niente, ma poi l'ha presa e se l'è mangiata di gusto. Quando Emmanuel ha provato a parlare, ha sbagliato tutte le parole e allora noi bambini ci siamo messi a ridere, ma la maestra ha detto:

"Cosa c'è da ridere? Provate voi ad andare in un paese lontano dove tutti parlano un'altra lingua, allora vedremo...". La maestra ci ha spiegato che Emmanuel vien da una terra bellissima che si chiama Africa. Là il sole è più grande e più caldo che da noi. Là ci sono le giraffe, le zebre, le gazzelle, i leoni e gli elefanti.

La maestra Michela ha detto: "Quando Emmanuel parlerà la nostra lingua, chissà quante cose ci racconterà".

Durante la ricreazione io, Chiara e Francesco siamo restati con Emmanuel. Gli sorridevamo e basta, forse si vedeva che volevamo diventare suoi amici. Non vedo l'ora che Emmanuel impari l'italiano perché ho tante cose da chiedergli. Per esempio, se abitava in una grande città piena di luci e di rumore o in un villaggio con le capanne e se da lui c'è un fiume con i coccodrilli.

È proprio una bella fortuna avere in classe un nuovo amico che viene da lontano!

Spero che anch'io, un giorno, andrò in Africa, magari solo per vedere se ai bambini africani sembrerò strana con le mie lentiggini e coi miei capelli rossi!

(di N. Bertelle, M.L. Giraldo)

Ascolta la lettura del racconto. Quest'anno ci sono nuovi amici nella tua sezione? Da dove arrivano?



MEZZI DI TRASPORTO



Ripassa i tratteggi con il pennarello, poi colora usando i pastelli. Quali animali africani conosci? Conosci animali di altri paesi? Dove li hai visti? Racconta.



CHI C'È?



Cerca gli animali mimetizzati nella giungla. Cosa significa la parola mimetizzati?
Ripassa i tratteggi e colora le foglie usando i pastelli.

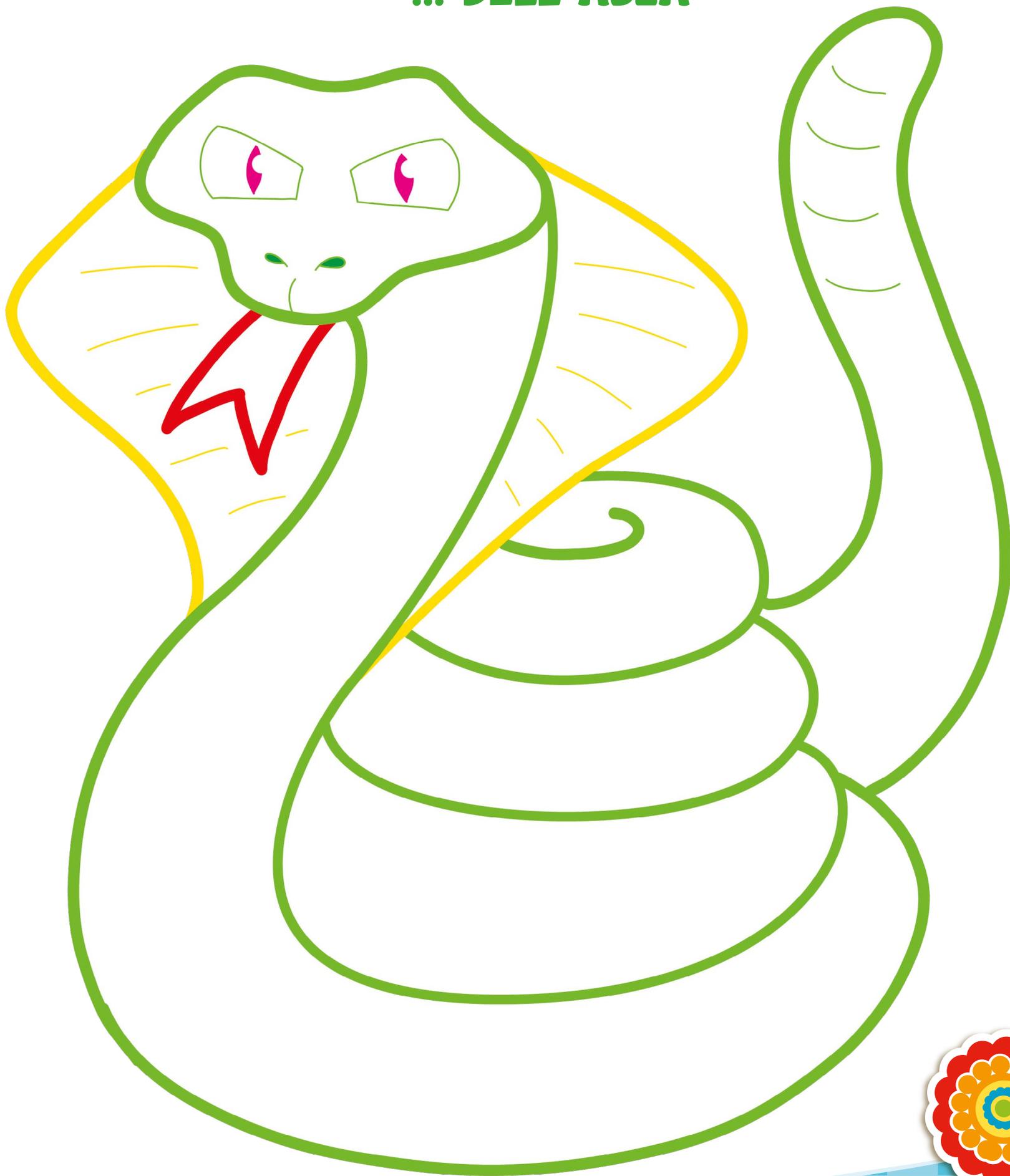


GLI ANIMALI...



Colora questi due animali. Sai come si chiamano? Sono animali docili?
Casalinghi? Cosa succede se attaccano l'uomo?

... DELL'ASIA



GLI ANIMALI...



Colora questi animali. Sai come si chiamano? Conosci i loro soprannomi?
Perché vengono chiamati così?



... DELL'AFRICA



Che rapporto hanno con l'uomo questi due animali che vivono in zone diverse dello stesso paese?



GLI ANIMALI...



Colora questi animali. Come si chiamano? Aiutano l'uomo?
In che modo? Cosa mangiano?

... DELL'AMERICA

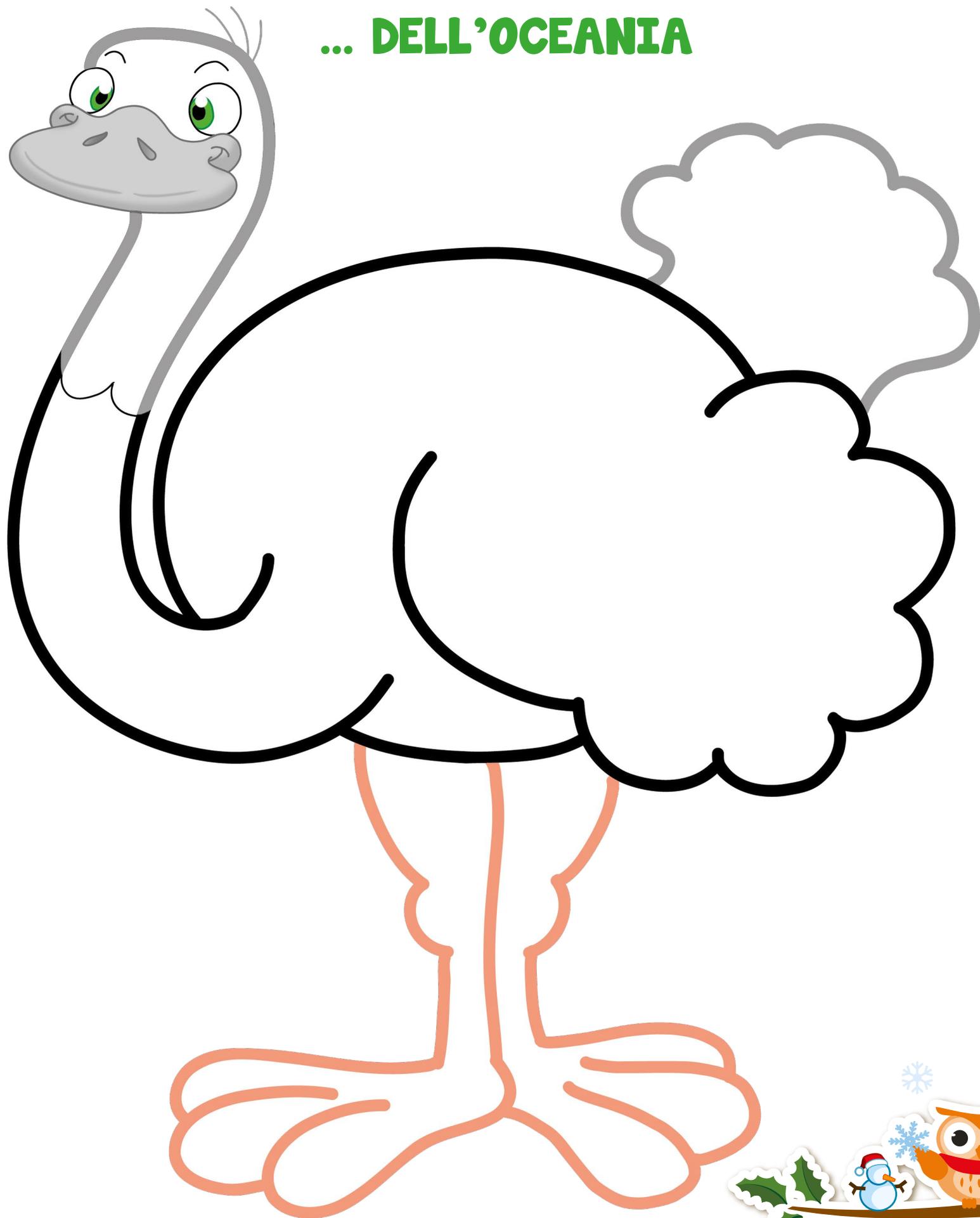


GLI ANIMALI...



Colora questi animali. Come si chiamano? Conosci le loro particolarità?
Li hai visti dal vivo? Quali altri animali dell'Australia conosci?

... DELL'OCEANIA



LA ZUCCA CHE ROTOLA

Da molto molto tempo una donna non aveva più notizie della figlia, che abitava dall'altra parte della foresta. Era preoccupata e non dormiva più la notte al pensiero di quello che poteva essere successo alla ragazza. Così un giorno decise di andarla a trovare, sfidando i pericoli, gli animali feroci, il calore del giorno e il buio della notte. Prese con sé dell'acqua, un po' di riso e si mise in viaggio.

Cammina, cammina, incontrò un leone, che si mise a ruggire:

- Ecco finalmente il pasto che aspettavo!

- Signor Leone, pregò la donna, lo vedi anche tu: sono tutta pelle e ossa. Sto andando a trovare mia figlia e lì ingrasserò un po'; potrai mangiarmi al mio ritorno, tra una settimana.

Al leone questa proposta parve vantaggiosa e lasciò che continuasse il viaggio.

Cammina, cammina, la donna incontrò un lupo, che si mise a ululare:

- Uh, uh, ecco il pasto che aspettavo!

- Signor Lupo, pregò la donna, lo vedi anche tu: sono tutta pelle e ossa. Sto andando a trovare mia figlia e lì ingrasserò un po'; potrai mangiarmi al mio ritorno, tra una settimana.

Anche al lupo questa proposta parve vantaggiosa e lasciò che continuasse il viaggio.

Cammina, cammina, la donna incontrò una tigre, che si mise a ruggire:

- Che fame! Ecco il pasto che aspettavo!

- Signor Tigre, pregò la donna, lo vedi anche tu: sono tutta pelle e ossa. Sto andando a trovare mia figlia e lì ingrasserò un po'; potrai mangiarmi al mio ritorno, tra una settimana.

Anche la tigre accettò questo patto e lasciò che continuasse il viaggio.

Finalmente, la donna arrivò a casa della figlia e, con sollievo, vide che stava bene. Ormai tranquilla, passò tutto il tempo a parlare e a raccontare i fatti della vita. Poté riposarsi, mangiare e bere a sazietà.

Quando giunse il momento di ripartire, la donna pregò la figlia di cercare una zucca grande grande, ma così grande da riuscire a nascondere dentro. Trovarono la zucca e la donna riuscì con fatica ad entrarci.

La figlia le diede una piccola spinta giù dalla collina e la zucca cominciò a rotolare dolcemente attraverso la foresta. Rotolò, rotolò e si fermò proprio accanto alla tigre che intanto era sempre più affamata.

- Hai visto una donna che tornava verso casa? Chiese la tigre alla zucca?

- No, non ho visto nessuno. Per favore, puoi darmi una spinta? Disse la donna dall'interno. E la tigre così fece. La zucca rotolò rotolò e si fermò accanto al lupo, che era diventato più magro e spelacchiato.

- Hai visto una donna che tornava verso casa? Chiese il lupo alla zucca.

- Mi pare che stia arrivando, è dietro di me. Per favore, puoi darmi una spinta? Disse la donna dall'interno della zucca. E il lupo così fece.

La zucca rotolò rotolò e capitò proprio davanti al leone, il quale, ormai senza forze per la gran fame, se ne stava sdraiato tutto il giorno.

- Hai visto una donna che tornava verso casa? Chiese il leone.

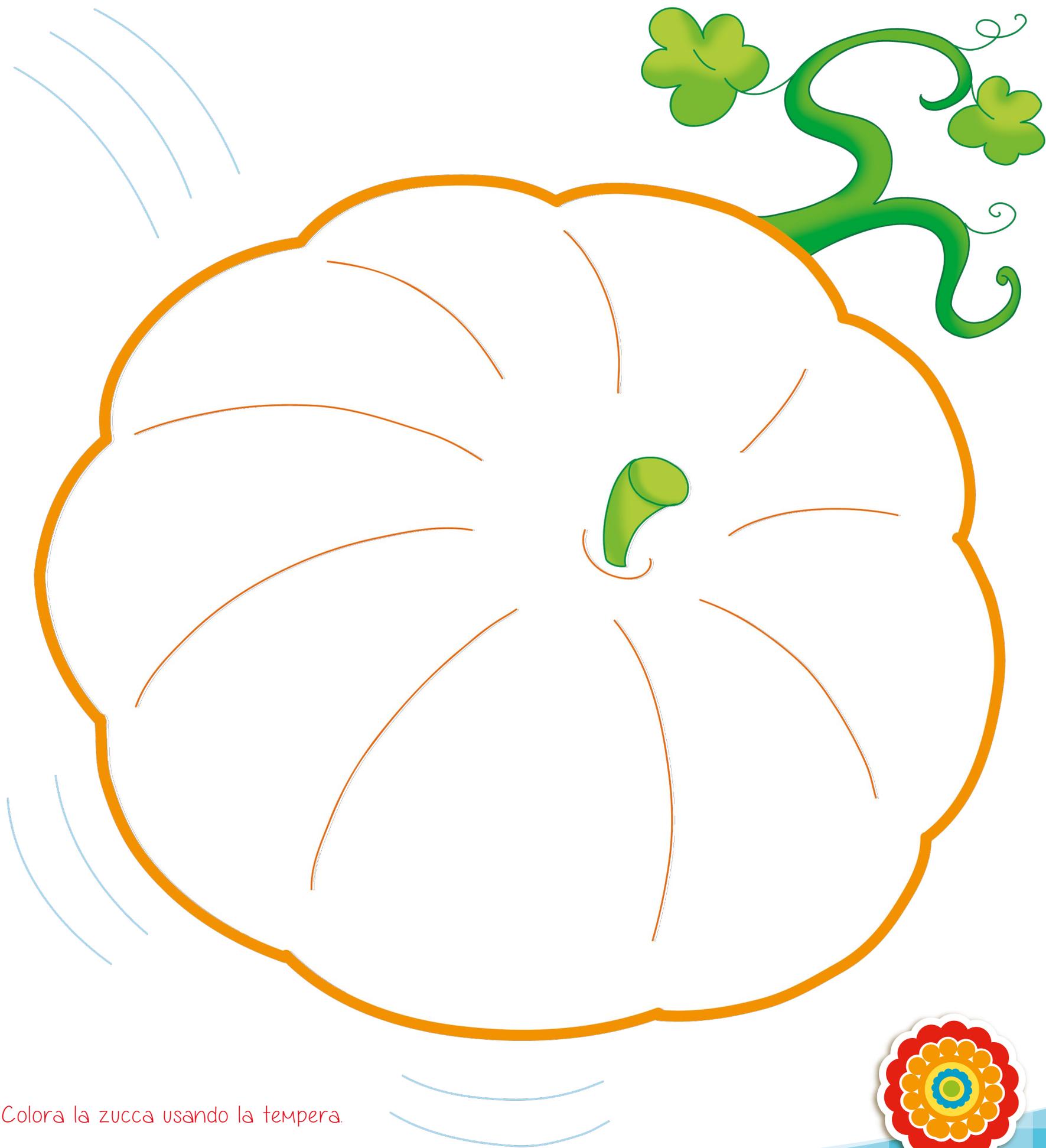
- Sì, sì, sta arrivando, fra poco sarà qui. Per favore, puoi darmi una spinta? Disse la donna ben nascosta dentro la zucca. E il leone così fece.

La zucca rotolò rotolò fino alla casa della donna e i tre animali rimasero a pancia vuota.

(fiaba indiana)

Ascolta la lettura del racconto. Come si è comportata questa signora, bene o male? Conosci gli animali che incontra? Ti ricordi i loro nomi?





Colora la zucca usando la tempera.



MANDALA DELLA FAMIGLIA



Colora il mandala usando i pastelli e cercando di rimanere dentro i bordi.

